

IC XX SETTEMBRE
DI RIMINI

**PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA**

TRIENNIO
2022/25



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LE SCELTE STRATEGICHE



L'OFFERTA FORMATIVA



L'ORGANIZZAZIONE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC XX SETTEMBRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010790** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 92*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 17** Traguardi attesi in uscita
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste in relazione al PNSD
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 56** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 57** Modello organizzativo
- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 61** Reti e Convenzioni attivate
- 66** Piano di formazione del personale docente
- 73** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo XX Settembre è stato costituito il 1° settembre 2013 ed è composto da sette plessi, che accolgono tre diversi ordini di scuola:

- tre Scuole dell'Infanzia: Aquilone, Officina dei Bambini, Zavalloni
- tre Scuole Primarie: Lagomaggio, Boschetti Alberti, Alba Adriatica
- la Scuola Secondaria di Primo Grado Borgese.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo XX Settembre comprende la zona situata a sud del Centro Storico della città di Rimini fino alla zona di Bellariva.

[Link alla mappa](#)

L'Istituto accoglie gli alunni residenti prevalentemente nella zona centrale del Comune di Rimini, dove sono localizzati insediamenti residenziali con una realtà economica specifica, fortemente legata, in maniera più o meno diretta, al settore turistico-alberghiero e dei servizi.

I plessi della nostra scuola presentano una distribuzione degli alunni stranieri che va dal 10% al 30%, come consentito dalla normativa, la maggior parte dei quali di seconda generazione.

La situazione socio economica sia nazionale che internazionale e le criticità presenti nel mondo del lavoro continuano a creare situazioni di disagio sociale, economico e culturale.

La fascia di popolazione interessata dal problema è sempre più ampia e variegata; queste condizioni generano sofferenza, frustrazione e insoddisfazione negli adulti, con conseguenze evidenti sui processi di maturazione personale e di inserimento sociale dei giovani.

Tutto questo ha determinato un aumento considerevole degli studenti che presentano varie tipologie di difficoltà e hanno Bisogni Educativi Speciali.

Consapevoli delle emergenze educative caratterizzanti questo periodo storico, i docenti dell'IC XX Settembre si adoperano per offrire a tutti gli studenti le migliori opportunità, la didattica più innovativa e per renderli protagonisti del loro processo di crescita culturale e sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC XX SETTEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC81600B
Indirizzo	VIA ARNALDO DA BRESCIA, 4 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541383012
Email	RNIC81600B@istruzione.it
Pec	RNIC81600B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icxxsettembrerimini.edu.it/

Plessi

AQUILONE (IC XX SETTEMBRE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA816018
Indirizzo	VIA FOGAZZARO 101 RIMINI 47924 RIMINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FOGAZZARO 101 - 47924 RIMINI RN

OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA816029
Indirizzo	VIA DELLE OFFICINE 69 RIMINI 47923 RIMINI



Edifici

- Via DELLE OFFICINE 69 - 47921 RIMINI RN

GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA81603A

Indirizzo VIA SARTONI, 3 RIMINI 47923 RIMINI

BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE81601D

Indirizzo VIA GRAVINA 11 RIMINI 47924 RIMINI

Edifici

- Via GRAVINA 11 - 47924 RIMINI RN

Numero Classi 6

Totale Alunni 146

ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE81602E

Indirizzo VIA VANNUCCI N.4 (ANGOLO VIA BOSELLI) FRAZ.
BELLARIVA 47924 RIMINI

Edifici

- Via BOSELLI 34 - 47924 RIMINI RN

Numero Classi 15

Totale Alunni 313

LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81604L
Indirizzo	PIAZZALE EINAUDI 1 RIMINI 47924 RIMINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazzale EINAUDI 1 - 47921 RIMINI RN
Numero Classi	9
Totale Alunni	171

BORGESE (IC XX SETTEMBRE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM81601C
Indirizzo	VIA A. DA BRESCIA, 4 RIMINI 47923 RIMINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ARNALDO DA BRESCIA 4 - 47923 RIMINI RN
Numero Classi	15
Totale Alunni	337



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Arte	1
Biblioteche	Informatizzata	7
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

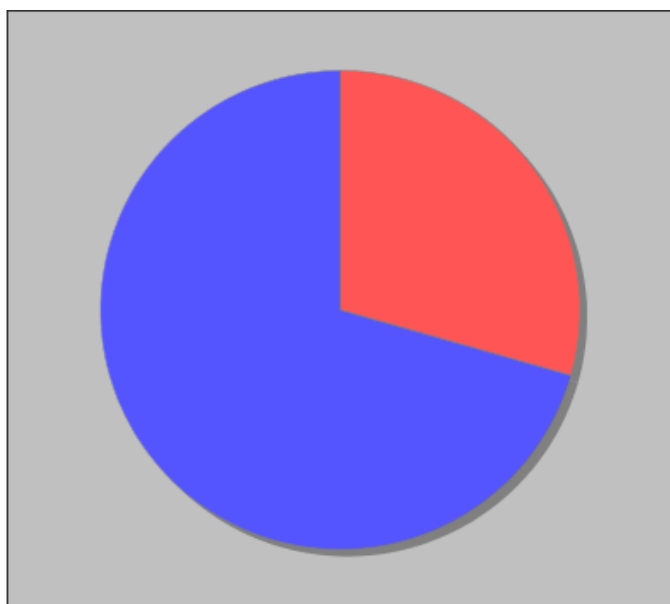


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	38

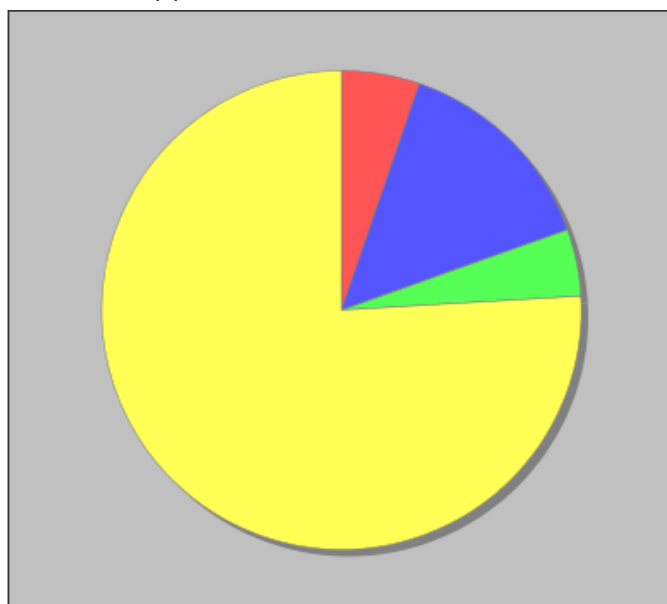
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 101



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che conseguono valutazioni inferiori di 2 punti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1**

PRIORITÀ - Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Descrizione Percorso

Le Prove standardizzate nazionali richiedono un'attenzione particolare alla struttura e alla modulazione del curriculum.

L'obiettivo dell'istituzione scolastica è di permettere agli alunni di consolidare i risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attraverso le seguenti attività:

- mappare le competenze in entrata e in uscita degli studenti
- analizzare le prove INVALSI
- introdurre nella didattica prove, simulazioni, test simili alle prove standardizzate
- monitorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate
- rielaborare il curriculum verticale
- utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo



Aumentare di un punto percentuale il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare e modulare il curricolo per lo sviluppo delle competenze nell'ottica delle prove standardizzate nazionali.

Condividere una progettazione verticale del curricolo.

Somministrare prove per classi parallele di tutto l'istituto di ambito linguistico e matematico e creare una banca dati all'interno della quale raccogliere i risultati delle prove parallele somministrate. Monitoraggio a breve e lungo termine delle prove, anche attraverso il confronto con i risultati delle prove standardizzate.

Elaborazione in prospettiva verticale di obiettivi specifici di apprendimento che costituiscano la base su cui costruire le prove parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Digitalizzazione delle biblioteche scolastiche ed utilizzo della piattaforma MLOL scuola per aumentare l'offerta di titoli e monitorare il prestito librario.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle competenze linguistiche per le fasce fragili.

○ **Continuità e orientamento**

Confronto strategico con i risultati degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Strutturazione di un Piano della Formazione focalizzato sulle azioni didattiche ed educative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie nei progetti di miglioramento del benessere scolastico e condivisione delle iniziative rivolte agli alunni.

Attività prevista nel percorso: ANALISI DELLE COMPETENZE
RICHIESTE DALLE PROVE INVALSI E LORO
IMPLEMENTAZIONE NEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Funzione strumentale autovalutazione Funzione strumentale PTOF

Risultati attesi Maggiore controllo sugli esiti scolastici. Riflessione interna sullo sviluppo delle competenze.

Attività prevista nel percorso: RIUNIONI PERIODICHE E SISTEMATICHE PER DIPARTIMENTI ED AMBITI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Funzione strumentale PTOF

Risultati attesi Il confronto tra docenti, sia orizzontale che verticale, è finalizzato alla produzione di un curriculum comune e di criteri di valutazione condivisi.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2**

PERCORSO 2

PRIORITÀ - Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a



quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Descrizione Percorso

Tutti i docenti dell'istituto sono impegnati nel migliorare le competenze degli alunni, al fine di facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola attraverso le seguenti attività:

- elaborare un profilo di competenze per il passaggio da una classe all'altra
- potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali
- favorire una didattica innovativa e potenziare lo sviluppo del digitale
- monitorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che conseguono valutazioni inferiori di 2 punti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.



Condividere una progettazione verticale

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale PTOF Referente progetto RIMINIRETE.
Risultati attesi	Obiettivo comune è l'aggiornamento del curriculum verticale.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO ESITI QUADRIMESTRALI E FINALI DEGLI STUDENTI

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente progetto RIMINIRETE
Risultati attesi	Analisi dei dati forniti dal progetto RIMINIRETE, che monitora gli esiti degli studenti dalla primaria all'Università.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2022/23 si attueranno delle importanti modifiche organizzative:

- inserimento nell'organico della scuola primaria del docente specialista di educazione fisica, con conseguenti modifiche dell'orario e dell'organico dei docenti (classi quinte nel 2022/23, classi quarte e quinte del 2023/24, ecc.);
- nella scuola primaria Lagomaggio, da settembre 2023 tutte le classi hanno settimana corta dal lunedì al venerdì;
- nella scuola primaria Alba Adriatica verrà proposto, a partire dall'a.s. 2023/24, l'orario di 30 ore settimanali su settimana corta dal lunedì al venerdì.
- nella scuola secondaria di primo grado verrà introdotta l'opzione dell'Inglese Potenziato nell'ambito della seconda lingua comunitaria, oltre allo Spagnolo ed al Francese.

Per quanto riguarda l'innovazione didattica:

- verranno realizzati progetti per sviluppare coding e discipline STEM in tutti gli ordini di scuola;
- utilizzeremo i fondi disponibili per aumentare le dotazioni digitali, con particolare attenzione ai laboratori mobili con carrelli di ricarica e Chromebook
- potenzieremo le competenze di base, attraverso la realizzazione di 12 moduli del PON "Socialità, apprendimenti, inclusione" nell'a.s. 2022/23
- avvieremo un sistema di valutazione standardizzata d'istituto per monitorare i risultati scolastici degli alunni della primaria e della scuola secondaria di 1° grado nell'ottica della realizzazione del Piano di miglioramento dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'IC XX Settembre aderisce all'azione Piano Scuola 4.0, che prevede l'allestimento di aule innovative e di laboratori mobili.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AQUILONE (IC XX SETTEMBRE)	RNAA816018
OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE)	RNAA816029
GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE)	RNAA81603A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT	RNEE81601D
ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM)	RNEE81602E
LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE)	RNEE81604L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGESE (IC XX SETTEMBRE)	RNMM81601C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC XX SETTEMBRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AQUILONE (IC XX SETTEMBRE) RNAA816018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE)
RNAA816029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE)
RNAA81603A**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT
RNEE81601D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM)
RNEE81602E**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE)
RNEE81604L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BORGESE (IC XX SETTEMBRE) RNMM81601C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso l'Educazione civica, la scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, partendo dal prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, per arrivare al rispetto delle regole e dei diritti, alla capacità di collaborare e al senso di solidarietà.

Come dice il Maestro Zavalloni, l'obiettivo è far sì che il bambino possa "apprendere in comunità per farsi comunità" riconoscendo ai nostri bambini il diritto di "dire la propria", il diritto al dialogo e il diritto ad essere ascoltati.

La didattica quindi dovrà essere finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino" attraverso attività laboratoriali, progetti ed esperienze vissute anche all'esterno della scuola con visite guidate



sul territorio.

Il monte ore annale dell'Educazione civica è pari a 30 ore.

Link al sito istituzionale per consultare il curriculum di Educazione civica:

https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/Curricolo_verticale_20_21.pdf

Link ai quadri orario delle scuole descritti in modo dettagliato

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/gli-orari-delle-scuole/>

Approfondimento

Clausola di salvaguardia: l'offerta formativa potrà essere erogata salvo disponibilità del personale in organico.



Curricolo di Istituto

IC XX SETTEMBRE

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: AQUILONE (IC XX SETTEMBRE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è consultabile al link

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/curricoli/>

Dettaglio Curricolo plesso: OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il curricolo è consultabile al link

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/curricoli/>

Dettaglio Curricolo plesso: GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è consultabile al link

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/curricoli/>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto promuove l'inclusione, la partecipazione, il successo formativo e l'autostima degli alunni stranieri appena inseriti nelle classi o che presentano difficoltà comunicative a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Obiettivi formativi e risultati attesi Promuovere la conoscenza della lingua italiana al fine di favorire: • la partecipazione degli alunni alla vita scolastica • la capacità di comunicare con i coetanei e con gli adulti, quindi • l'inclusione nella comunità scolastica ed extrascolastica • il successo formativo • l'autostima e contrastare la dispersione scolastica e situazioni di emarginazione sociale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto prevede una serie di attività per favorire il passaggio dei bambini e dei ragazzi tra gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Obiettivi formativi e risultati attesi: • Potenziare lo scambio/collaborazione tra gli ordini di scuola. • Favorire la continuità all'interno dell'istituto comprensivo. • Accompagnare e sostenere l'alunno nel percorso di crescita. • Far conoscere l'offerta formativa dell'istituto comprensivo alle famiglie.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● CORSO KET

Corsi di potenziamento e campi estivi per l'acquisizione delle competenze di lingua inglese con esperti madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Risultati attesi Acquisizione della certificazione linguistica A2.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **INCLUSIVA... MENTE INSIEME**

Il progetto nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92) frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Obiettivi formativi e risultati attesi • Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza. • Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. • Creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione, ecc.). • Accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA**

L'individuazione precoce dei casi di DSA nelle scuola primarie avviene attraverso una serie di azioni condivise all'interno della nostra istituzione e a livello provinciale, che riguardano le competenze di letto-scrittura. Il progetto prevede: • istituzione di una Commissione DSA con insegnanti appartenenti a tutti gli ordini di scuola; • somministrazione delle prove del protocollo



provinciale nelle classi prime e seconde primaria dell'I.C., correzione e tabulazione dei dati; • attività di continuità fra i vari ordini di scuola relativamente all'individuazione e alle iniziative di supporto agli alunni certificati o in attesa di certificazione; • formazione e aggiornamento dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Risultati attesi: • individuazione precoce di casi che presentano elementi di rischio; • elaborazione e condivisione di strategie per facilitare l'apprendimento della letto-scrittura e superare le disuguaglianze di partenza; • produzione di dati statistici attendibili, che facciano un quadro della situazione a livello di istituto.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTI SPORTIVI

Le numerose iniziative sportive della Borgese mirano a sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Obiettivi formativi e risultati attesi • Acquisire la consapevolezza della pratica sportiva come "educazione al movimento" per il benessere psico-fisico della persona, considerata nella sua unicità e individualità. • Capire l'importanza dell'attività fisica per raggiungere e mantenere un corretto e salutare stile di vita. • Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra, mantenendo adeguati comportamenti al fine della prevenzione degli infortuni. • Conoscere la terminologia specifica che riguarda le parti del corpo, le posizioni, i movimenti e le singole discipline sportive, per esprimersi adeguatamente, per favorire una interazione comunicativa tra il docente e gli alunni.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● IL PIACERE DI LEGGERE

Il progetto intende valorizzare, aggiornare, ampliare e rendere fruibile il patrimonio librario di tutto l'istituto, promuovere l'utilizzo di risorse digitali. Il progetto prevede: • il servizio biblioteca, che fa parte dell'attività didattica di tutte le scuole ed utilizza la Piattaforma QCloud attraverso: il catalogo online consultabile al link <http://icxxsettembrerimini.mysqlcloud.it/#/>, la catalogazione delle nuove acquisizioni, il prestito digitalizzato, per monitorare i libri in entrata/uscita e la fruizione delle biblioteche da parte degli studenti. • L'adesione all'iniziativa “#ioleggoperché”, che contribuisce all'ampliamento dell'offerta libraria, in collaborazione con i genitori e la popolazione del territorio. • La partecipazione al progetto readER, che permette la fruizione dei contenuti digitali MLol da parte di docenti e studenti della primaria e della secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo



grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Risultati attesi Migliore organizzazione delle biblioteche. Monitoraggio del prestito/restituzione dei libri. Maggiore utilizzo di risorse digitali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● INCIPIT

Corso di avviamento alla lingua e alla civiltà latina. Finalità: fornire le competenze essenziali per l'avvio allo studio della lingua latina. Obiettivi: partendo dal confronto con la lingua italiana, si intendono individuare le evoluzioni lessicali e analizzare le strutture sintattiche e morfologiche di base della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Risultati attesi Acquisire gli elementi base che caratterizzano la morfologia della lingua latina e produrre semplici traduzioni dal latino all'italiano.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● UNA SCUOLA PER ACCOGLIERE

Il progetto fissa le linee operative per l'inserimento di bambini e bambine nelle scuole dell'infanzia della nostra istituzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e risultati attesi Superare il distacco dalle figure parentali. Acquisire la capacità di relazionarsi in modo positivo con coetanei e adulti. Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a cose e persone. Conquistare sempre maggiore autonomia nei confronti dell'ambiente scolastico. Rafforzare la stima in sé, nelle proprie capacità e in quelle degli altri. Riconoscersi come elemento di un gruppo in un'organizzazione. Prendere coscienza delle proprie emozioni e condividerle con gli altri.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● POC "SOCIALITÀ, APPRENDIMENTO, ACCOGLIENZA"

Il progetto 10.2.2A-FDRPOC-EM-2022-33 prevede il potenziamento delle Competenze di base, attraverso la realizzazione di 12 moduli formativi nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di 1° grado. I moduli si svolgeranno durante l'anno scolastico, con l'apertura pomeridiana delle scuole e lo svolgimento di attività nel periodo estivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti. Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Risultati attesi Potenziamento delle competenze di base di italiano, latino, inglese, arte, matematica. Potenziamento della capacità di studiare e di costruire mappe concettuali. Potenziamento della capacità di utilizzare strumenti digitali per l'apprendimento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● MOBILITYAMOCI

Obiettivi principali del progetto sono quelli di motivare fortemente i bambini e di conseguenza le famiglie a un uso attento e consapevole dei mezzi sostenibili, conoscere il quartiere e la città come luoghi di incontri, scambi, scoperte, cultura e divertimento, sperimentare nuovi modi di abitarli per arrivare a viverci come una comunità al cui centro c'è la scuola che si pone come esempio di buone prassi. Il progetto è in collaborazione con il Comune di Rimini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Saper leggere i bisogni dei bambini e delle bambine, saper offrire un'alternativa al supermercato dell'offerta ludica e culturale, trasmettere un'etica dell'abitare, vivere la strada, la piazza come patrimoni capaci raccontarci mille storie, come contenitori capaci di accogliere. Ri-conquistare spazi, Ri-qualificarli, Ri-pensarli facendoli diventare spazi di senso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO ARTE

L'arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell'infanzia, e il colore e la materia sono l'anima del bambino-artista che interpreta la realtà osservata e immaginata. Entrare nell'arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone. Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità senso-percettive e ideative. Toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi. L'arte, infatti, è stata, nei secoli passati, spesso utilizzata esplicitamente come forma narrativa ed evocativa attraverso l'uso di simbologie e metafore (proprio come avviene in letteratura e nella fiaba).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto Arte si inserisce nel curriculum didattico-educativo annuale e si interseca perfettamente in tutti i contesti interdisciplinari che si declinano nella Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento di una seconda lingua, nello specifico inglese, in età prescolare, favorisce lo sviluppo generale dell'individuo, il suo potenziale affettivo/sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile. La neurolinguistica insegna che, non essendosi ancora ben radicati, nel bambino, i "suoni", per i più piccoli, ed i "significati", per i più grandi, della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse. Conformemente a quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è dunque fondamentale favorire un approccio alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

I bambini, già da piccolissimi, assimilano molteplici informazioni provenienti dal mondo esterno e, se adeguatamente stimolati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● ABITARE IL MONDO

Progetto delle scuole dell'infanzia, finalizzato alla realizzazione di una guida della città, con la collaborazione dell'atelierista Giuseppe Pecci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del proprio ambiente e stimolare il piacere della scoperta, lo spirito di esplorazione e d'avventura.



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

● COLTIVARE DESIDERI - ORTI DIDATTICI

Le nostre scuole dell'infanzia vogliono porsi come occasione di incontro, vera, continua, anche per i bambini di città, con quella ricchezza e con quella avventura altamente educativa che è coltivare un orto. Fare un orto con i bambini significa prendersene cura quotidianamente vivendo il fuori come un'aula didattica decentrata, ampliando quindi lo spazio e il tempo del fare scuola, significa maturare la consapevolezza che per ottenere qualcosa bisogna applicarsi, impegnarsi e soprattutto aspettare, attendere, pazientare. Riusciamo a unire teoria e pratica, pensiero e azione, riusciamo a suscitare nuove domande e grande entusiasmo raggiungendo apprendimenti efficaci quindi duraturi. L'orto è l'elogio del piccolo, della gemma preziosa che darà buoni frutti se curata e nutrita. Lavorare la terra ci avvicina alla sapienza dei nonni e a quelle storie locali, della tradizione, delle nostre radici su cui tutti affondiamo. Lavorare la terra ci allinea con le stagioni e il passare del tempo, ci abitua ad avere amore e rispetto per il nostro territorio, a essere una scuola ecologica capace quindi di generare sensibilità per essere custodi e non consumatori. Coltivare la terra dunque come forma di antidoto contro ogni forma di abuso, come archivio di saperi e come possibilità di ampliare lo sguardo dal vicino al lontano, verso il fuori oltre la siepe del nostro giardino in un'ottica di scuola inserita in un sistema formativo integrato. Permette di conoscere e apprezzare nuovi sapori, di cambiare le abitudini alimentari talvolta scorrette dei bambini avviando una riflessione e una nuova consapevolezza da parte delle famiglie permettendo così alla scuola di porsi come esempio di buone prassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Realizzazione di attività attraverso le quali i bambini/e vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per sviluppare e potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione; □ osservazione di un habitat naturale come il terreno o animali utili al terreno come i lombrichi.. □ diffusione dell'idea di orto didattico come luogo di comunicazione, integrazione ed interazione; □ stimolare i rapporti intergenerazionali che legano i bambini/e agli adulti come riscoperta delle nostre radici culturali; □ consolidare il rapporto con la comunità locale, il territorio e le sue risorse. □ acquisizione di competenze da "grandi" attraverso lo svolgimento di attività con attrezzi veri ,altamente motivante e con approccio serio e ludico insieme

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● "FUORI CLASSE"

Post-scuola per le classi prime del plesso di Lagomaggio, gestito dall'ente locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di base degli alunni e gli esiti delle prove aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero di studenti che si collocano nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comune di Rimini e Lepida stanno lavorando per garantire la banda ultra-larga ad ogni plesso.

Si prevede che i lavori siano ultimati nel 2023.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro elettronico, a partire dall'a.s. 2022/23, viene utilizzato anche dalle scuole dell'infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede l'ottimizzazione dei dispositivi digitali delle scuole primarie (notebook e tablet), per la realizzazione di laboratori fissi e mobili, da utilizzare per le attività di informatica di coding e dei moduli del PON "Socialità, apprendimenti, inclusione".



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Verranno inoltre utilizzati materiali strutturati (Beebot, Ozobot, Codey Rocky) per attività di robotica educativa.

Titolo attività: Un sito per i progetti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le iniziative e i progetti didattici innovativi vengono documentati puntualmente sul sito dedicato

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/progetti/>

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un tecnico per la scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'IC XX Settembre è assegnato un tecnico informatico per 9 ore settimanali, che si occupa dei dispositivi digitali e delle connessioni internet delle scuole, a supporto dell'Animatore digitale, del Pronto soccorso tecnico e del Team per l'innovazione digitale.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale dell'IC XX Settembre è la docente Roberta Lombardi, supportata dal Pronto soccorso tecnico prof. Diego Ciavatta.

I docenti Lombardi e Ciavatta si occupano di:

- formare i docenti per l'utilizzo del Registro elettronico e per l'utilizzo di piattaforme per la DDI;
- amministrare le piattaforme per la DDI;
- fare proposte per l'acquisto e l'implementazione dei dispositivi digitali;
- curare la manutenzione delle dotazioni digitali delle scuole;
- coordinare l'adesione ad iniziative didattiche nell'ambito del digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AQUILONE (IC XX SETTEMBRE) - RNAA816018

OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE) - RNAA816029

GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE) - RNAA81603A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia nasce dall'osservazione casuale e/o sistematica dei bambini e aiuta i docenti a trasformare l'attenzione verso di loro (cura, ascolto, accompagnamento) in intenzione (previsione, proposta, riflessione), consentendogli di valorizzare e orientare l'attività didattica per ricalibrare gli interventi.

E' uno strumento per rilevare i progressi dei bambini nell'apprendimento in termini di "sapere" e di "saper fare" e il grado di crescita globale della personalità dell'alunno.

L'osservazione e la valutazione che ne consegue servono per:

- Conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
- Programmare le attività;
- Stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia;
- Svolgere un'attività di prevenzione;
- Evidenziare eventuali bambini «a rischio» e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

L'osservazione deve partire necessariamente da una conoscenza generale del mondo del bambino, e quindi da una intervista al genitore/i che permette di avere un quadro di riferimento dell'ambiente di vita del bambino.

Il colloquio con i genitori è fondamentale rappresenta l'atto attraverso il quale si crea di fatto un formale rapporto di collaborazione e di interscambio finalizzato a promuovere lo sviluppo e la crescita integrata del bambino SCUOLA-FAMIGLIA.

L'insieme delle osservazioni viene anche utilizzata per formulare, a conclusione del percorso nella scuola dell'infanzia, un profilo finale per ogni bambino che viene riporta sul registro di sezione e sul



documento di passaggio alla scuola primaria.

Si valuta anche il contesto, il clima, l'organizzazione dei tempi, la qualità e quantità delle attività, l'organizzazione degli spazi educativi e dei sussidi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BORGESE (IC XX SETTEMBRE) - RNMM81601C

Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

la valutazione è un elemento pedagogico fondamentale nelle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto gli obiettivi da raggiungere.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. valutazione iniziale: serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e di rinforzo.
3. la valutazione sommativa o finale: si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno scolastico. al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che modo sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si effettua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le verifiche vengono predisposte al termine delle unità didattiche o comunque a conclusione di un processo-percorso formativo-culturale in modo da controllare l'acquisizione di conoscenze e abilità, nonché verificare la ricaduta sulla classe, l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.



Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), il consiglio di classe valuta in base al Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e dai genitori dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Link ai criteri di valutazione di tutte le discipline e del comportamento:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/criteri-di-valutazione-della-scuola-seondaria-di-1-grado/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il CdC determina i criteri di seguito indicati.

In sede di scrutinio finale il CdC procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline.
2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.
3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il CdC, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in presenza di una o più insufficienze:

- possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo
- possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti
- miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale percorso scolastico dell'alunno
- frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.



La mancata ammissione alla classe successiva o all'esame di stato viene disposta con adeguata motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi la sezione "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT - RNEE81601D

ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM) - RNEE81602E

LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE) - RNEE81604L

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Link agli obiettivi specifici di apprendimento sul sito dell'istituzione:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/obiettivi-primaria/>

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento e dell'insegnamento di religione cattolica sono consultabili



a questo link:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/criteri-di-valutazione-irc-e-comportamento-nella-scuola-primaria/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva nelle Scuole Primarie dell'Istituto si fondano sul decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Protocollo di accoglienza promuove la costruzione di un contesto favorevole all'accoglienza, alla partecipazione e alla condivisione.

La collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio consente l'attuazione di attività mirate a favorire l'inserimento degli alunni stranieri.

Il personale docente effettua interventi di sostegno linguistico e didattico.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali tutti i docenti contribuiscono alla redazione dei piani educativi individualizzati o dei piani didattici personalizzati.

Tutta la struttura scolastica si organizza per sostenere le diversità facendo affidamento sulle risorse interne: in alcune realtà si passa dal 'sostegno unico' al 'sostegno distribuito' per favorire la reale integrazione.

L'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione sostenendo l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum e sviluppando attenzione educativa che favorisce l'acquisizione di competenze collaborative.

I docenti del potenziamento sono utilizzati per laboratori linguistici e per rinforzo disciplinare, ma non sempre possono svolgere con continuità le attività previste perché utilizzati anche per le sostituzioni dei docenti assenti.

Le maggiori criticità si evidenziano nell'inserimento di alunni non italofoni anche ad anno scolastico iniziato, con evidenti difficoltà riconducibili alla scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana.

Recupero e potenziamento

Per gli alunni con le maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati i seguenti interventi:

- percorsi individualizzati di apprendimento, sulla base delle condizioni di partenza;
- percorsi di recupero in orario extracurricolare, con personale anche esterno all'Amministrazione scolastica;
- attività di recupero volte a sviluppare le competenze in italiano L2 a vari livelli;
- laboratori rivolti ad alunni con DSA della scuola secondaria di 1° grado e delle classi quinte di scuola primaria;
- coinvolgimento dei genitori con incontri dedicati;



- attività extracurricolari di valorizzazione delle eccellenze (corsi KET e Incipit);
- attivazione del protocollo di individuazione precoce dei disturbi delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e dell'aritmetica.

Si registra un continuo aumento di alunni con bisogni educativi speciali, con la conseguente necessità di attivare percorsi specifici. Nonostante la limitatezza di ambienti dedicati, lo svolgimento delle attività laboratoriali in orario curricolare avviene regolarmente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella redazione del PEI, per gli alunni certificati in base alla Legge 104/92, si individuano gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni, si esplicitano le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata del singolo alunno. Tale documento è finalizzato ad individuare, coordinare e attuare gli interventi volti a garantire il diritto degli alunni in situazione di handicap a fruire, in maniera piena e consona alle loro caratteristiche ed esigenze individuali, del Sistema scolastico e formativo che viene considerato come il luogo per accedere ad una reale opportunità di



crescita personale, culturale e di accesso alle conoscenze ed alle competenze utili alla realizzazione sociale e lavorativa del cittadino.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla compilazione del PEI i docenti di classe, il docente di sostegno, l'educatore scolastico, la famiglia e il referente dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia informa la scuola della certificazione. Inoltre contribuisce a costruire un quadro completo dell'alunno e condivide le scelte educative e didattiche della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno disabile (DPR 122/ 2009 – ART. 9) si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia



come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi ed è inoltre finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata • mista. La scelta della tipologia della valutazione è definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno. I consigli di classe studieranno sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: • questionari • prove soggettive • oggettive • test oggettivi • colloqui con alunni, che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, se necessario, con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione.



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa emanata dal MI stabilisce che, per il primo ciclo di istruzione, la Didattica a Distanza sia prevista solo in caso di lockdown totale, altrimenti l'attività è esclusivamente in presenza.

Il Piano ha lo scopo di fissare criteri e modalità con i quali erogare l'attività didattica in maniera chiara ed univoca.

Link al piano per la DDI:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/la-scuola/regolamento-distituto/regolamento-per-la-didattica-digitale-integrata-ddi/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano e supportano il Dirigente scolastico in attività di tipo gestionale, organizzativo, amministrativo, relazionale-comunicativo e di coordinamento didattico.	3
Funzione strumentale	Aree funzioni strumentali: PTOF E PROGETTI; AUTOVALUTAZIONE; INCLUSIONE PRIMARIA E INFANZIA; INCLUSIONE SECONDARIA DI 1° GRADO; BES INFANZIA E PRIMARIA; BES SECONDARIA DI 1° GRADO; CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO; INFORMATICA PRIMARIA E INFANZIA; INFORMATICA SECONDARIA DI 1° GRADO; SICUREZZA	10
Responsabile di plesso	Facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; rendono disponibili avvisi, comunicazioni, convocazioni, delibere, circolari, ecc.; coordinano le attività del plesso; si occupano della sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con la Segreteria.	7
Animatore digitale	L'Animatore digitale e il Pronto Soccorso Tecnico: affiancano il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e del Piano scuola 4.0; supportano i docenti	2



nell'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme digitali; promuovono la formazione nel settore del digitale e dell'innovazione didattica.

Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione fisica alla scuola primaria è una nuova figura educativa, inserita nell'organico a partire dall'a.s. 2022/23.	1
---	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Utilizzato in attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Utilizzato in attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Servizio cloud per l'archiviazione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIMININRETE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di 39 scuole della Provincia di Rimini, per il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti, dalla scuola primaria all'università.

Denominazione della rete: SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal mese di dicembre 2019 il nostro Istituto Comprensivo ha deliberato l'adesione alla Rete nazionale di Scuola Senza Zaino ed ha attivato, precisamente all'interno del plesso di scuola primaria Lagomaggio, due classi che funzionano secondo questo modello di Scuola: il movimento Senza Zaino opera per rendere la scuola una comunità accogliente, uno spazio ospitale, un luogo della responsabilità collettiva.

Denominazione della rete: SPORTELLI DI ASCOLTO NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Fondi Aree di zona



nella rete:

Approfondimento:

La finalità è potenziare l'attività dello sportello di ascolto rivolto a studenti, famiglie ed insegnanti, per il contrasto del fenomeno del ritiro sociale di adolescenti e preadolescenti.

Denominazione della rete: **TECNICO INFORMATICO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Fondi ministeriali gestiti dall'IC Centro storico

Approfondimento:

Presenza di un tecnico informatico per 9 ore settimanali, che si occupa della gestione e della manutenzione di PC, LIM, badge e di tutte le risorse tecnologiche dell'istituto.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE "FUORI CLASSE"**



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come obiettivo quello di promuovere politiche ecologiche e tradurle in buone prassi



dando visibilità a tutto quello che viene fatto dentro le scuole, grazie a un sito web. Ogni scuola presenterà le proprie specificità, ma sono stati individuati anche dei punti comuni, ossia: progetti e attività legati alla mobilità sostenibile e il Progetto Sii eco, meno spreco, individuando 10 buone azioni per la salute del pianeta.

Denominazione della rete: PIANO DI MOBILITA' SCOLASTICA SICURA E SOSTENIBILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Implementazione di un percorso educativo/formativo pluriennale, inserito in una logica di sviluppo di comunità di pratiche, che contribuirà all'individuazione di un modello efficace per la realizzazione di un Piano di Mobilità Scolastica Sicura e Sostenibile come stabilito dal progetto regionale "Mobilityamoci 2.0".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE STANDARDIZZATA

L'attività prevede l'autoformazione dei docenti per: - costruire prove condivise di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado; - somministrare le prove classi parallele di tutto l'istituto; - creare una banca dati all'interno della quale raccogliere i risultati delle prove parallele somministrate; - monitorare a breve e lungo termine le prove, anche attraverso il confronto con i risultati delle prove INVALSI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LEGATA A INIZIATIVE DEL PNSD E DEL PIANO SCUOLA 4.0

Le attività di formazione saranno orientate a fornire supporto ai docenti per: - utilizzare il registro elettronico - utilizzare le piattaforme digitali - utilizzare i dispositivi a disposizione delle classi e dei laboratori - utilizzare una didattica innovativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ROBOTICA EDUCATIVA

Le attività di formazione avranno l'obiettivo di utilizzare il materiale di robotica educativa acquistato con il Bando STEM del 2021/22.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Nei confronti dei Docenti e del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEGGERE E RAPPRESENTARE

Tecniche di lettura ad alta voce e di drammatizzazione di testi finalizzata ad una messinscena teatrale" - "Dalla storia locale alla storia generale" Percorsi formativi tenuti da docenti di Scienze della formazione primaria-UniBO

Destinatari

Docenti scuola infanzia e primaria

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Formazione di tutti i docenti della scuola dell'infanzia sulla didattica dell'inglese in età prescolare.

Destinatari

Docenti scuola infanzia

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ



Formazione sull'inclusione.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO

MANTENIMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI RICERCA AZIONE SULLE COMPETENZE NUMERICHE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Descrizione degli indicatori da osservare, descrizione della prova da utilizzare, descrizione del kit con materiale per le prove.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuola infanzia e primaria
-------------	------------------------------------



Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARD - READER - REGISTRO ELETTRONICO

FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 e linee generali per orientare le buone pratiche di insegnamento e apprendimento
Percorsi formativi tenuti da docenti di Scienze della formazione primaria-UniBO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROPOSTE FORMAZIONE AMBITO 21

Corsi di formazione finanziati dalla rete dell'ambito 21.

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Informazione/formazione sui contenuti e gli strumenti didattici messi a disposizione dal progetto da parte della Commissione didattico-scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Docenti di scuola primaria titolari delle classi su base volontaria e docenti di Educazione Motoria delle classi quinte.

Modalità di lavoro

- Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Link al piano della formazione:

<https://www.icxxsettembrerimini.edu.it/piano-della-formazione/>